Spedizione in abbonamento postale

Anno 99° — Numero 230

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 23 settembre 1958 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA-TEL. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato — Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 agosto 1958, n. 908.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Carlo, in frazione Paludea del comune di Castelnovo del Friuli (Udine).

N. 908. Decreto del Presidente della Repubblica 22 agosto 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Concordia in data 2 novembre 1957, integrato con postille del 29 gennaio e del 20 maggio 1958, relativo alla erezione della parrocchia di San Carlo, in frazione Paludea del comune di Castelnovo del Friuli (Udine) e viene riconosciuta anche la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede dell'anzidetta parrocchia.

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *settembre* 1958
Atti del Governo, registro n. 114, *foglio n.* 46 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 agosto 1958, n. 909.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della Beata Maria Vergine, detta « Madonna del Rocciamelone », nel comune di Mompantero (Torino).

N. 909. Decreto del Presidente della Repubblica 22 agosto 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Susa in data 1° settembre 1957, integrato con tre dichiarazioni, due del 25 marzo 1958 e una del 9 giugno stesso anno, relativo alla erezione della parrocchia della Beata Maria Vergine, detta « Madonna del Rocciamelone », nel comune di Mompantero (Torino).

Visto, *il Guardasigilli*. GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *settembre* 1958
Atti del Governo, registro n. 114, *foglio n.* 47. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 agosto 1958, n. 910.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia del Cuore Eucaristico di Gesù, in frazione Scalo del comune di Montesano sulla Marcellana (Salerno).

N. 910. Decreto del Presidente della Repubblica 22 agosto 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Teggiano in data 3 giugno 1934, integrato con postille del 10 ottobre 1957, e con dichiarazione del 17 aprile 1958, relativo alla erezione della parrocchia del Cuore Eucaristico di Gesù, in frazione Scalo del comune di Montesano sulla Marcellana (Salerno) e viene riconosciuta anche la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede dell'anzidetta parrocchia.

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *settembre* 1958
Atti del Governo, registro n. 114, *foglio n.* 48 — RELLEVA

DECRETO MINISTERIALE 27 agosto 1958

Approvazione del piano tecnico n. 526 presentato dalla Società Esercizi Telefonici (S.E.T.) concernente la trasformazione in rete a batteria centrale della rete telefonica urbana di Catanzaro Marina.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto l'art. 14 della convenzione stipulata l'11 dicembre 1957 fra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni da una parte e la Società Esercizi Telefonici dall'altra per il rinnovo della concessione del servizio telefonico ad uso pubblico nella 5ª Zona, convenzione approvata con decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1957, n. 1409;

Visto l'art. 16 del regio decreto legge 14 giugno 1925, n. 884;

Vista la domanda presentata dalla Società Esercizi Telefonici in data 3 giugno 1958, intesa ad ottenere l'approvazione del piano tecnico n. 526 relativo alla trasformazione in batteria centrale della rete urbana di Catanzaro Marina;

Visto il parere favorevole del Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 679 del 5 agosto 1958;

Considerato che per adeguare gli impianti alle esigenze imposte dalla tecnica telefonica in continua fase evolutiva e per rispondere alle necessità dell'utenza in continuo aumento si rende necessaria la trasformazione in batteria centrale della rete urbana di Catanzaro Marina;

Ritenuto che i lavori previsti nel piano tecnico rispondono alle dovute norme tecniche ed alle esigenze locali;

Decreta:

E' approvato il piano tecnico n. 526 presentato dalla Società Esercizi Telefonici, concernente la trasformazione in batteria centrale della rete urbana di Catanzaro Marina.

Roma, addì 27 agosto 1958

Il Ministro: SIMONINI

(4979)

DECRETO MINISTERIALE 27 agosto 1958.

Approvazione del piano tecnico n. 527 presentato dalla Società Esercizi Telefonici (S.E.T.) concernente l'istituzione della nuova rete telefonica urbana nel comune di Trabia (Palermo) ed il distacco del territorio dello stesso Comune dalla rete telefonica urbana di Termini Imerese di cui faceva parte.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto l'art. 14 della convenzione stipulata l'11 dicembre 1957 fra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni da una parte e la Società Esercizi Telefonici dall'altra per il rinnovo della concessione del servizio telefonico ad uso pubblico nella 5ª Zona, convenzione approvata con decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1957, n. 1409;

Visto l'art. 16 del regio decreto legge 14 giugno 1925, n. 884;

Vista la domanda presentata dalla Società Esercizi Telefonici in data 4 maggio 1958, intesa ad ottenere l'approvazione del piano tecnico n. 527 relativo alla istituzione della rete telefonica urbana autonoma nel comune di Trabia e l'autorizzazione a distaccare detto Comune dalla rete urbana di Termini Imerese di cui fa parte;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 679 del 5 agosto 1958;

Considerato che per adeguare gli impianti alle esigenze imposte dalla tecnica telefonica in continua fase evolutiva e per rispondere alla necessità dell'utenza in continuo aumento si rende necessaria l'istituzione della rete urbana autonoma nel comune di Trabia previo distacco dello stesso Comune dalla rete urbana di Termini Imerese di cui faceva parte;

Ritenuto che i lavori previsti nel piano tecnico rispondono alle dovute norme tecniche ed alle esigenze locali;

Decreta:

E' approvato il piano tecnico n. 527 presentato dalla Società Esercizi Telefonici, concernente la istituzione della nuova rete urbana nel comune di Trabia (Palermo), ed è autorizzato il distacco del territorio dello stesso Comune dalla rete urbana di Termini Imerese di cui faceva parte.

Roma, addì 27 agosto 1958

Il Ministro: SIMONINI

(4975)

DECRETO MINISTERIALE 27 agosto 1958.

Approvazione del piano tecnico n. 529 presentato dalla Società Esercizi Telefonici (S.E.T.) concernente l'istituzione della nuova rete telefonica urbana nel comune di Casteldaccia (Palermo) ed il distacco del territorio dello stesso Comune dalla rete telefonica urbana di Bagheria di cui faceva parte.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto l'art. 14 della convenzione stipulata l'11 dicembre 1957 fra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni da una parte e la Società Esercizi Telefonici dall'altra per il rinnovo della concessione del servizio telefonico ad uso pubblico nella 5ª Zona, convenzione approvata con decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1957, n. 1409;

Visto l'art. 16 del regio decreto legge 14 giugno 1925, n. 884;

Vista la domanda presentata dalla Società Esercizi Telefonici in data 7 giugno 1958, intesa ad ottenere l'approvazione del piano tecnico n. 629 relativo alla istituzione della rete telefonica urbana autonoma nel comune di Casteldaccia e l'autorizzazione a distaccare detto Comune dalla rete urbana di Bagheria di cui fa parte;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 679 del 5 agosto 1958;

Considerato che per adeguare gli impianti alle esigenze imposte dalla tecnica telefonica in continua fase evolutiva e per rispondere alla necessità dell'utenza in continuo aumento si rende necessaria l'istituzione della rete urbana autonoma nel comune di Casteldaccia previo distacco dello stesso Comune dalla rete urbana di Bagheria di cui faceva parte;

Ritenuto che i lavori previsti nel piano tecnico rispondono alle dovute norme tecniche ed alle esigenze locali;

Decreta:

E' approvato il piano tecnico n. 529 presentato dalla Società Esercizi Telefonici, concernente la istituzione della nuova rete urbana nel comune di Casteldaccia (Palermo), ed è autorizzato il distacco del territorio dello stesso Comune dalla rete urbana di Bagheria di cui faceva parte.

Roma, addì 27 agosto 1958

Il Ministro: SIMONINI

(4976)

DECRETO MINISTERIALE 27 agosto 1958.

Approvazione del piano tecnico n. 530 presentato dalla Società Esercizi Telefonici (S.E.T.) concernente l'istituzione della rete telefonica urbana nel comune di Girifalco (Catanzaro).

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto l'art. 14 della convenzione stipulata l'11 dicembre 1957 fra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni da una parte e la Società Esercizi Telefonici dall'altra per il rinnovo della concessione del servizio telefonico ad uso pubblico nella 5ª Zona, convenzione approvata con decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1957, n. 1409;

Visto l'art. 16 del regio decreto legge 14 giugno 1925, n. 884;

Vista la domanda presentata dalla Società Esercizi Telefonici in data 10 giugno 1958, intesa ad ottenere l'approvazione del piano tecnico n. 530 relativo alla istituzione della rete urbana nel comune di Girifalco (Catanzaro);

Visto il parere favorevole del Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 679 del 5 agosto 1958;

Considerato che per adeguare gli impianti alle esigenze imposte dalla tecnica telefonica in continua fase evolutiva e per rispondere alle necessità dell'utenza in continuo aumento si rende necessaria l'istituzione della rete urbana nel comune di Girifalco (Catanzaro);

Ritenuto che i lavori previsti nel piano tecnico rispondono alle dovute norme tecniche ed alle esigenze locali;

Decreta:

E' approvato il piano tecnico n. 530 presentato dalla Società Esercizi Telefonici, concernente l'istituzione della rete urbana nel comune di Girifalco (Catanzaro).

Roma, addì 27 agosto 1958

Il Ministro: SIMONINI

(4977)

DECRETO MINISTERIALE 27 agosto 1958.

Approvazione del piano tecnico n. 531 presentato dalla Società Esercizi Telefonici (S.E.T.) concernente l'istituzione della rete telefonica urbana nel comune di Chiaromonte (Potenza).

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto l'art. 14 della convenzione stipulata l'11 dicembre 1957 tra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni da una parte e la Società Esercizi Telefonici dall'altra per il rinnovo della concessione del servizio telefonico ad uso pubblico nella 5ª Zona, convenzione approvata con decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1957, n. 1409;

Visto l'art. 16 del regio decreto legge 14 giugno 1925, n. 884;

Vista la domanda presentata dalla Società Esercizi Telefonici in data 10 giugno 1958, intesa ad ottenere l'approvazione del piano tecnico n. 531 relativo alla istituzione della rete urbana nel comune di Chiaromonte (Potenza);

Visto il parere favorevole del Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 679 del 5 agosto 1958;

Considerato che per adeguare gli impianti alle esigenze imposte dalla tecnica telefonica in continua fase evolutiva e per rispondere alle necessità dell'utenza in continuo aumento si rende necessaria l'istituzione della rete urbana nel comune di Chiaromonte (Potenza);

Ritenuto che i lavori previsti nel piano tecnico rispondono alle dovute norme tecniche ed alle esigenze locali;

Decreta:

E' approvato il piano tecnico n. 531 presentato dalla Società Esercizi Telefonici, concernente l'istituzione della rete urbana nel comune di Chiaromonte (Potenza).

Roma, addì 27 agosto 1958

Il Ministro: SIMONINI

(4978)

DECRETO MINISTERIALE 10 settembre 1958.

Quinto elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti nella provincia di Palermo.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il regio decreto 20 dicembre 1903, con il quale è stato approvato l'elenco principale delle acque pubbliche della provincia di Palermo;

Visti i regi decreti 10 aprile 1924, 4 luglio 1929, 7 agosto 1936 e 29 maggio 1954, con i quali sono stati approvati il primo, il secondo, il terzo ed il quarto elenco suppletivo delle acque pubbliche della suddetta Provincia;

Visto lo schema del quinto elenco suppletivo concernente la iscrizione tra le acque pubbliche di altre manifestazioni idriche, scorrenti in territorio della provincia di Palermo; non comprese nei precedenti elenchi;

Visti gli articoli 1 e 103 del testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775, sulle acque ed impianti elettrici e gli articoli 1 e 2 del regolamento approvato con regio decreto 14 agosto 1920, n. 1285;

Decreta:

E' disposta la pubblicazione dell'annesso schema del quinto elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti in territorio della provincia di Palermo.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi indicati dall'art. 2 del citato regolamento ed entro sei mesi dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, coloro che vi hanno interesse potranno presentare opposizione.

L'ingegnere capo dell'Ufficio del genio civile di Palermo è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 10 settembre 1958

Il Ministro: TOGNI

Schema del quinto elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti nella provincia di Palermo

N. d'ordine	Denominazione (da valle verso monte)	Foce o sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
37 *bis*	Torrente Infermeria	Tirreno	Cefalù	Dallo sbocco al Vallone Gallizzo sino all'origine
166 *bis*	Sorgente Acqua Piccola o nuova delle Croci-De Luca Polisena e minori	Id.	Carini	Tutte le manifestazioni da queste dipendenti
176 *bis*	Sorgente Groppo	Id.	Balestrate-Trappeto-Partinico	Id.
332 *bis*	Sorgenti Corvo-Salice	Id.	Geraci Siculo-Gangi	Id.

Roma, addì 10 settembre 1958

Visto, *il Ministro* TOGNI

(4880)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Quinto Protocollo addizionale all'Accordo commerciale concluso tra l'Italia e la Spagna il 26 marzo 1952 (Roma, 8 maggio 1958).

QUINTO PROTOCOLLO ADDIZIONALE ALL'ACCORDO COMMERCIALE CONCLUSO TRA L'ITALIA E LA SPAGNA IL 26 MARZO 1952

La Delegazione italiana e la Delegazione spagnola, riunite in Commissione mista, conformemente all'articolo 5 dell'Accordo commerciale del 26 marzo 1952, dal 14 aprile all'8 maggio 1958, hanno convenuto quanto segue:

Art. 1.

Il quarto Protocollo addizionale dell'Accordo commerciale del 26 marzo 1952, firmato a Roma il 13 aprile 1956 con le due lettere annesse è rinnovato per il periodo di un anno.

Art. 2.

Alle liste *A* e *B* annesse al citato quarto Protocollo addizionale vengono apportate le seguenti modifiche:

1) il contingente n. d'ord. 14 « Uva fresca da tavola » potrà essere utilizzato nel periodo dal 1° dicembre al 31 gennaio;

2) il contingente n. d'ord. 37 « Minerali di ferro del Rif » è annullato ed è sostituito con il seguente contingente:

n° d'ordine 37, n° tariffa doganale italiana: 261, q Ilmenite ed altri minerali non ferrosi $ 600 000,

3) il contingente n. d'ord. 42 « Gas butano » viene modificato come segue:

n° d'ordine 42 n° tariffa doganale italiana 272 Gas butano e/o propano liquefatti e loro miscele Tonn 25 000

Art. 3.

A modifica di quanto previsto al quarto capoverso dell'art. 3 dell'Accordo commerciale del 26 marzo 1952 nonchè all'art. 8 dell'Accordo stesso, tutti i pagamenti relativi all'interscambio previsto dal presente Protocollo e così pure l'interscambio di merci riguardante le fiere dei due Paesi avverranno in conformità delle disposizioni dell'Accordo di pagamenti firmato in data odierna.

Art. 4.

Le disposizioni contenute nel presente Protocollo entrano in vigore con decorrenza dal 1° aprile 1958 e per la loro validità seguiranno le norme contenute nell'art. 9 dell'Accordo commerciale del 26 marzo 1952.

Fatto a Roma, l'8 maggio 1958 in duplice esemplare, nelle lingue italiana e spagnola, entrambi i testi facenti ugualmente fede.

Il Presidente della Delegazione italiana	*Il Presidente della Delegazione spagnola*
GUARNASCHELLI	CARLOS GAMIR PRIETO

QUINTO PROTOCOLO ADICIONAL AL ACUERDO COMERCIAL CONCERTADO ENTRE ESPAÑA E ITALIA EL 26 DE MARZO DE 1952

La Delegacion española y la Delegacion italiana, reunidas en Comision mixta conforme al articulo 5 del Acuerdo comercial de 26 de marzo de 1952 desde el dia 14 de abril hasta el 8 de mayo de 1958, han convenido lo siguiente.

Art. 1.

El cuarto Protocolo adicional al Acuerdo comercial de 26 de marzo de 1958, firmado en Roma el 13 de abril de 1956 con las dos cartas anejas se renueva por el periodo de un año

Art. 2.

En las listas *A* y *B* anejas al citado cuarto Protocolo adicional se introducen las siguientes modificaciones.

1) El contingente n. 14 (uva fresca de mesa) podra ser utilizado en el periodo comprendido entre el 1° de diciembre y el 31 de enero,

2) el contingente n° 37 (mineral de hierro del Rif) se suprime y queda sustituido por el siguiente contingente

n° de orden 37, Part. aran. it.: 261, q Ilmenita y otros minerales no ferricos $ 600 000;

3) el contingente n° 42 (gas butano) se modifica como sigue.

n° de orden 42, Part. aran. it. 272 Gas butano y/o propano en estado liquido y sus mezclas Ton 25 000.

Art. 3.

Modificando lo previsto en el cuarto parrafo del art. 3 del Acuerdo comercial de 26 de marzo de 1952 asi como en el art. 8 del mismo Acuerdo todos los pagos referentes al intercambio establecido en el presente Protocolo y tambien el intercambio de mercancias relativas a las ferias de los dos Paises se haran de conformidad con las disposiciones del Acuerdo de pagos firmado con fecha de hoy.

Art. 4.

Las disposiciones contenidas en el presente Protocolo entraran en vigor a partir del dia 1° de abril de 1958, y para su vigencia seguiran la norma establecida en el articulo 9 del Acuerdo comercial de 26 de marzo de 1952.

Hecho en Roma, el dia 8 de mayo de 1958, en doble ejemplar en lenguas española e italiana, haciendo fe ambos textos.

El Presidente de la Delegacion española	*El Presidente de la Delegacion italiana*
CARLOS GAMIR PRIETO	GUARNASCHELLI

(4955)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi di identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Mussi Luigi, già esercente in Alessandria, via Trotti n. 10.

Tali marchi erano contrassegnati col n. 661-AL.

(4924)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro novennali 5 % - 1968

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 10

In applicazione dell'art. 4 del decreto legislativo 23 gennaio 1958, n. 8 dell'art. 7 del decreto Ministeriale 27 febbraio 1958 e dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298 è stato denunciato lo smarrimento dei seguenti titoli provvisori dei buoni del Tesoro novennali 5 % (1968):

n. 255786	di L.	5 000
» 182781	» »	20 000
» 412657	» »	100 000
Totale	L.	125 000

rilasciati dalla Sezione di tesoreria provinciale di Genova e denunciati smarriti dalla signora Vignoli Valentina, nata a Fiorano (Modena) il 27 maggio 1884 e domiciliata al corso Mazzini n. 31, Lavagna (Genova).

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quelli smarriti.

Roma, addì 1° settembre 1958

Il direttore generale SCIPIONE

(4705)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(2ª *pubblicazione*).

Elenco n. 3

Si dichiara che le seguenti rendite, per errore occorso nelle indicazioni fornite dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano essere intestate e vincolate come alla colonna 5.

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. Ric. red. 5% S. 50	5693	2.500 —	Casasso Remo di Alessio, *interdetto*, sotto la tutela del padre, dom a Cuneo	Casasso Remo di Alessio *interdicendo* sotto la tutela *provvisoria* del padre, dom a Cuneo
B. T. N. 5% (1963)	41	20.000 —	Come sopra	Come sopra
Id.	179	5.000 —	Come sopra	Come sopra
Id.	180	5.000 —	Come sopra	Come sopra
Id.	181	5.000 —	Come sopra	Come sopra
Id.	182	5.000 —	Come sopra	Come sopra
Id.	183	5.000 —	Come sopra	Come sopra
Id.	184	5.000 —	Come sopra	Come sopra
Id.	352	15.000 —	Come sopra	Come sopra
B. T. N. 5% (1964)	39	25.000 —	Come sopra	Come sopra
Id.	757	15.000 —	Come sopra	Come sopra
P. R. 3,50% (1934)	384414	700 —	Ferla *Carmela* di Paolo moglie di Alia Giovanni Concetto di Salvatore, dom in Vittoria (Siracusa)	Ferla *Maria Carmela* di Paolo, ecc, come contro
Id.	384415	700 —	Come sopra	Come sopra
Id.	384416	700 —	Come sopra	Come sopra
Id.	384417	350 —	Come sopra	Come sopra
Id.	384418	350 —	Come sopra	Come sopra
Id.	490636	525 —	Ugazzi Secondina di *Battista*, moglie di Maffei Mario, dom in Mortara (Pavia), con usufrutto a Marchetti Clementina fu Gerolamo vedova di Ugazzi Vincenzo, dom in Prato Sesia (Novara)	Ugazzi Secondina di *Giovanni Battista*, ecc., come contro
Id.	474071	234,50	Barbier Albertina di *Giovanni Battista*, moglie di Poncet Efisio, dom a Torino, con usufrutto congiuntamente e cumulativamente a Barbier *Giovanni Battista* fu Giulio e Gallicet Francesca in Barbier, dom a Oulx	Barbier Albertina di *Giulio Giovanni Battista*, moglie di Poncet Efisio, dom a Torino, con usufrutto congiuntamente e cumulativamente a Barbier *Giulio Giovanni Battista* fu Giulio e Gallicet Francesca fu Francesco in Barbier, dom a Oulx
Cons. 3,50% (1906)	807477	91 —	Dragotto Antonina fu Gaetano moglie di Abate Attilio, vincolata come parte di dote costituita alla titolare dalla madre Spoliti *Marietta* fu Antonino vedova Dragotto	Come contro vincolata come parte di dote costituita alla titolare dalla madre Spoliti *Maria* fu Antonino vedova Dragotto
P. R. 3,50% (1934)	208428	56 —	Come sopra	Come sopra
Cons. 3,50% (1906)	843080	1.109,50	*Coninelli* Amelia fu *Enrico* moglie di Flores Gaetano, dom in Napoli, vincolato per dote	*Cominelli* Amelia fu *Errico*, ecc , come contro
Rendita 5% (1935)	225173	1.675 —	*Lequore* Concetta fu Gennaro, minore sotto la patria potestà della madre Varriale Vincenza fu Raffaele vedova *Lequore* Gennaro, dom in Napoli, con usufrutto a quest'ultima	*Lequora* Concetta fu Gennaro, minore sotto la patria potestà della madre Varriale Vincenza fu Raffaele vedova *Lequora* Gennaro, dom in Napoli, con usufrutto a quest'ultima

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Rendita 5 % (1935)	225174	1.675 —	*Lequore* Maria fu Gennaro, minore sotto la patria potesta della madre, ecc., come sopra	*Lequora* Maria fu Gennaro, minore sotto la patria potesta della madre, ecc., come sopra
P. R. 3,50 % (1934)	242558	210 —	Gonella Angela di Pietro, minore sotto la patria potesta del padre, dom. a Garessio (Cuneo), con usufrutto a Santo *Paolina* fu Lorenzo vedova Santo, dom. a *Galizzano* Ligure (Savona)	Come contro, con usufrutto a Santo *Maria Paola* fu Lorenzo ved. Santo, dom. a *Calizzano* Ligure (Savona)
Rendita 5 % (1935)	209883	2.500 —	Benassi *Emma* fu Francesco moglie di Galli Mario, dom. in Firenze	Benassi *Maria Emma* fu Francesco moglie di Galli Mario, dom. in Firenze
Id.	209884	2.500 —	Come sopra	Come sopra
Id.	209885	1.000 —	Come sopra	Come sopra
Id.	209886	1.000 —	Come sopra	Come sopra
P. R. 3,50 % (1934)	336437	1.897 —	Armand Giulia Clara fu Filippo, minore sotto la patria potesta della madre Bianchi Carolina di Lorenzo vedova Armand Filippo, dom. a Torino, con usufrutto a Barberis Clara fu *Giulio* vedova Pionetti Michele	Come contro, con usufrutto a Barberis Clara fu *Giovanni Angelo* vedova Pionetti Michele
Id.	336436	1.897 —	Armand Lorenzo fu Filippo, dom. a Torino, con usufrutto come sopra	Armand Lorenzo fu Filippo, dom. a Torino, con usufrutto come sopra
Id.	336435	1.897 —	Armand Gabriella fu Filippo, nubile, dom. a Torino, con usufrutto a Barberis Clara fu *Giulio* vedova Pionetti Michele	Armand Gabriella fu Filippo, nubile, dom. a Torino, con usufrutto come sopra
Id.	336434	1.897 —	Armand Teresa fu Filippo, nubile, dom. a Torino, con usufrutto, come sopra	Armand Teresa fu Filippo, nubile, dom. a Torino, con usufrutto, come sopra
Cons. 3,50 % (1906)	401819	105 —	Fossati Carlo di *Vittorio*, minore sotto la patria potesta del padre, dom. a Venezia	Fossati Carlo di *Emilio Vittorio*, minore sotto la patria potesta del padre, dom. a Venezia
P. R. 3,50 % (1934)	429681	3.885 —	Simeone *Filomena* fu Giuseppe Nicola, moglie di De Cicco Giuseppe fu Raffaele, dom. a Colobraro (Matera), vincolato per dote	Simeone *Antonietta Filomena* fu Giuseppe Nicola, ecc., come contro
Id.	532197	997,50	Richiero Onorato fu Vincenzo, dom. a Rivoli (Torino), con usufrutto a Richiero Francesca fu *Felice* vedova di Richiero Vincenzo, dom. a Rivoli (Torino)	Come contro, con usufrutto a Richiero Francesca fu *Onorato* vedova di Richiero Vincenzo, dom. a Rivoli (Torino)
Rendita 5 % (1935)	209888	26.460 —	Vitalevi o Vita Levi Giuseppe fu Moise dom. a Torino, con usufrutto a Iona *Lettore* fu Abramo, dom. a Torino	Come contro, con usufrutto a Iona *Felice Ettore* fu Abramo, dom. a Torino
Cons. 3,50 % (1906)	747132	129,50	Berardi *Colombino* fu Giuseppe, minore sotto la patria potesta della madre Conti Filomena fu Colombino vedova di Berardi Giuseppe e moglie in seconde nozze di Putaturo Ercole, dom. a Carovilli (Campobasso)	Berardi *Guido Colombino* fu Giuseppe, ecc., come contro
Id.	748644	108,50	Come sopra	Come sopra
Id.	780511	185,50	Come sopra	Come sopra
Rendita 5 % (1935)	44628	80 —	Berardi *Colombino* fu Giuseppe, minore sotto la patria potesta della madre Conti Filomena vedova Berardi Giuseppe, dom. a Carovilli (Campobasso)	Berardi *Guido Colombino* fu Giuseppe, minore, ecc., come contro

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, sarà dato corso all'operazione richiesta.

Roma, addì 27 agosto 1958

Il direttore generale: SCIPIONE

(4615)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli di Debito pubblico

(3ª *pubblicazione*) Elenco n. 9

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 11 — Data: 7 giugno 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Rieti — Intestazione: Papi Agostino — Titoli del Debito pubblico: nominativi 2 — Capitale L. 9 200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 15 — Data: 3 febbraio 1958 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio provinciale del tesoro di Sassari — Intestazione: Gonnella Consiglia — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 113 000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 183 — Data 23 gennaio 1958 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio provinciale del tesoro di Palermo — Intestazione: Cangialosi Giuseppe — Titoli del debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 566 — Data 5 giugno 1957 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio provinciale del tesoro di Genova — Intestazione: Cantalupi Umberto fu Gastone — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 20 000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 63 — Data 29 gennaio 1958 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio provinciale del tesoro di Catania — Intestazione: Patanè Filomena — Titoli del Debito pubblico: al portatore 2 — Capitale L. 2 000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 915 — Data 30 novembre 1957 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di L'Aquila — Intestazione: Di Giambattista Carmine fu Sabatino — Titoli del Debito pubblico: al portatore 5 — Capitale L. 2 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 345 — Data 13 giugno 1957 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio provinciale del tesoro di Palermo — Intestazione: Cartoni Libero fu Dante — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 1 000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 27 agosto 1958

Il direttore generale: SCIPIONE

(4614)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 217

Corso dei cambi del 22 settembre 1958 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,75	624,75	624,74	624,78	624,75	624,75	624,75	624,75	624,75	624,75
$ Can	640,10	641,75	642 —	641,875	642,10	631,31	641,75	640 —	641 —	642 —
Fr Sv lib.	145,79	145,79	145,785	145,7975	145,77	145,79	145,795	145,79	145,79	145,79
Kr D	89,94	90,10	90,10	90,14	90,10	90,09	90,16	90 —	90,10	90,10
Kr N	86,95	87,09	87,11	87,13	87,10	87,10	87,16	87 —	87,10	87,10
Kr Sv.	120,10	120,35	120,33	120,35	120,30	120,33	120,43	120,20	120,31	120,30
Fol	164,60	164,92	164,93	164,96	164,95	164,89	165 —	164,80	164,86	164,90
Fr B	12,50	12,52	12,52375	12,5275	12,5225	12,51	12,525	12,502	12,52	12,52
Fr Fr	147,94	148,16	148,15	148,24	148,20	148,11	148,25	148 —	148,10	148,15
Fr Sv acc.	142,55	142,63	142,73	142,80	142,75	142,74	142,86	142,60	142,73	142,62
L st.	1739,25	1742,05	1742,25	1742,625	1742,25	1741,94	1742,625	1740 —	1741,87	1742 —
Dm occ	148,73	148,98	149,01	149,03	148,95	148,95	149,02	148,90	148,96	148,98
Scell Aust.	24,01	24,045	24,065	24,065	24 —	24,05	24,06375	24,05	24,05	24,055

Media dei titoli del 22 settembre 1958

Titolo	Media
Rendita 3,50 % 1906	71,775
Id. 3,50 % 1902	66,80
Id. 5 % 1935	99,575
Redimibile 3,50 % 1934	85,325
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	83,675
Id. 5 % (Ricostruzione)	96,075
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	91,625
Id. 5 % 1936	98,85
Id. 5 % (Città di Trieste)	91,525
Id. 5 % (Beni Esteri)	91,375

Titolo	Media
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	103,075
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	100,55
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	100,275
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	99,60
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	99,075
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	98,975
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	98,90
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	99,075

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 22 settembre 1958

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	624,765
1 Dollaro canadese	641,812
1 Franco svizzero lib.	145,796
1 Corona danese	90,15
1 Corona norvegese	87,145
1 Corona svedese	120,39
1 Fiorino olandese	164,98
1 Franco belga	12,526
100 Franchi francesi	148,245
1 Franco svizzero acc.	142,83
1 Lira sterlina	1742,625
1 Marco germanico	149,025
1 Scellino austriaco	24,064

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di centodiciassette Società cooperative di varie Provincie, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatori.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 8 agosto 1958, le seguenti Società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatori, non risultando esservi rapporti patrimoniali da definire.

1) Società cooperativa di produzione e lavoro « Edile stradale idraulica agricola forestale », con sede in Cuneo, costituita con atto in data 18 novembre 1948, per notaio dott. Cavallo Enrico;

2) Società cooperativa di trasporto « Carovana La Salpi », con sede in Margherita di Savoia (Foggia), costituita con atto in data 6 febbraio 1949, per notaio dott. Giovanni Landriscina;

3) Società cooperativa di produzione e lavoro « Reduci lavoratori », con sede in Castel di Lama - Villa Sant'Antonio (Ascoli Piceno), costituita con atto in data 20 novembre 1946, per notaio dott. Antonio Ferrozzi;

4) Società cooperativa di produzione e lavoro « La Moderna », con sede in Brindisi, costituita con atto in data 7 maggio 1950, per notaio dott. Tommaso Rubino Luigi;

5) Società cooperativa di produzione e lavoro « Omnia », con sede in Brindisi, costituita con atto in data 28 agosto 1949, per notaio dott. Tommaso Rubini;

6) Società cooperativa di consumo « La Fratellanza », con sede in Sala Langhe (Cuneo), costituita con atto in data 29 maggio 1949 per notaio dott. Achille Carpani;

7) Società cooperativa agricola «Unità proletaria», con sede in Fossalta (Ferrara), costituita con atto in data 11 luglio 1946 per notaio dott. Augusto Gumini;

8) Società cooperativa agricola « Negro Giuseppe », con sede in Scorrano (Lecce), costituita con atto in data 16 aprile 1947;

9) Società cooperativa di produzione e lavoro « Ingegneri architetti e geometri associati », con sede in Parma, costituita con atto in data 6 marzo 1952, per notaio dott. Fontanabona;

10) Società cooperativa di produzione e lavoro « Panificatori e panettieri », con sede in Parma, costituita con atto in data 29 novembre 1950, per notaio dott. Fontanabona;

11) Società cooperativa « Dolce quiete », con sede in Iesi (Ancona), costituita con atto in data 26 ottobre 1949, per notaio dott. Armando Castellucci;

12) Società cooperativa edilizia « Costruzione case operaie e INA Casa », con sede in Tavernola Bergamasca (Bergamo), costituita con atto in data 11 dicembre 1949, per notaio dottor Alessandro Azzolini;

13) Società cooperativa agricola « Tra i soci delle Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani A C L I », con sede in Castello di Serravalle (Bologna), costituita con atto in data 19 marzo 1950, per notaio dott. Antonio Stame;

14) Società cooperativa edilizia « La famiglia », con sede in Rodengo Saiano (Brescia), costituita con atto in data 6 luglio 1955, per notaio dott. Luigi Lechi;

15) Società cooperativa edilizia « Edificatrice Africa », con sede in Milano costituita con atto in data 1° luglio 1948, per notaio dott. Guecchi Orofilo;

16) Società cooperativa edilizia « Elios - fra i dipendenti e pensionati statali », con sede in Milano, costituita con atto in data 23 luglio 1948, per notaio dott. Giacomo Caligaris;

17) Società cooperativa di produzione e lavoro « Coprocalze - Produttori calzetterie », con sede in Milano, costituita con atto in data 30 settembre 1949 per notaio dott. Lolio Ruggeri;

18) Società cooperativa di produzione e lavoro « E N C A L A - Ente Nazionale Cooperativo Artisti Lirici Associati », con sede in Milano, costituita con atto in data 12 febbraio 1949 per notaio dott. Moneta Caglio Attilio;

19) Società cooperativa edilizia « Santa Maria delle Grazie », con sede in Napoli, costituita con atto in data 4 gennaio 1954, per notaio dott. Roberto Chiari;

20) Società cooperativa di produzione e lavoro « Cooperativa di lavoro fra reduci della prigionia », con sede in Castellina Marittima (Pisa), costituita con atto in data 11 maggio 1946, per notaio dott. Mannoni Umberto;

21) Società cooperativa di produzione e lavoro « Volontà », con sede in Roma, costituita con atto in data 17 settembre 1946, per notaio dott. Carlo Maggiore;

22) Società cooperativa di produzione e lavoro « Nuova Dora », con sede in Roma, costituita con atto in data 24 dicembre 1946, per notaio dott. Giuseppe Intersimone;

23) Società cooperativa di produzione e lavoro « L E A F », con sede in Roma costituita con atto in data 24 marzo 1946, per notaio dott. Francesco Ruggiero;

24) Società cooperativa di produzione e lavoro « Romana impianti elettrici e telefonici », con sede in Roma, costituita con atto in data 8 luglio 1945 per notaio dott. Nicola Daniele;

25) Società cooperativa di produzione e lavoro « La strada », con sede in Roma, costituita con atto in data 2 gennaio 1947, per notaio dott. Mario Formica;

26) Società cooperativa di produzione e lavoro « Fra tecnici chimici e operai per la fabbricazione di esplosivi, prodotti chimici ecc. », con sede in Roma, costituita con atto in data 31 agosto 1944, per notaio dott. Carmelo Schillaci;

27) Società cooperativa di produzione e lavoro « L'Artigiana italiana Lusc », con sede in Roma, costituita con atto in data 23 ottobre 1945, per notaio dott. Arcuri Ignazio;

28) Società cooperativa di produzione e lavoro « Lavoro e ricostruzione », con sede in Roma, costituita con atto in data 1° ottobre 1946, per notaio dott. Francesco Bellini;

29) Società cooperativa di produzione e lavoro « Il lavoro », con sede in Roma, costituita con atto in data 13 aprile 1946, per notaio dott. Vincenzo Colapietro;

30) Società cooperativa di produzione e lavoro « Nettuno », con sede in Roma costituita con atto in data 22 febbraio 1947, per notaio dott. Marco Panvini;

31) Società cooperativa di produzione e lavoro « L'Edile », con sede in Roma, costituita con atto in data 26 settembre 1944, per notaio dott. Olinto De Vito;

32) Società cooperativa di produzione e lavoro « Laziale lavori pubblici », con sede in Roma, costituita con atto in data 3 aprile 1946, per notaio dott. Francesco Antonelli;

33) Società cooperativa di produzione e lavoro « Leonardo da Vinci », con sede in Roma, costituita con atto in data 3 aprile 1946, per notaio dott. Igino Clementi;

34) Società cooperativa di produzione e lavoro « So Co La Bo Lavori e Bonifiche », con sede in Roma, costituita con atto in data 21 settembre 1946, per notaio dott. Italo Gazzilli;

35) Società cooperativa di produzione e lavoro « Mercurio », con sede in Roma, costituita con atto in data 2 agosto 1946, per notaio dott. Mario Formica;

36) Società cooperativa di produzione e lavoro « Silvio Barbieri », con sede in Roma, costituita con atto in data 18 settembre 1946, per notaio dott. Olinto De Vita;

37) Società cooperativa di produzione e lavoro « Lavoranti e Artigiani della calzatura », con sede in Roma, costituita con atto in data 18 febbraio 1945, per notaio dott. Riccardo Pongelli;

38) Società cooperativa di produzione e lavoro « Vires unitae », con sede in Roma, costituita con atto in data 7 dicembre 1947, per notaio dott. Michele Barone;

39) Società cooperativa di produzione e lavoro « Patria e lavoro S Elia », con sede in Roma, costituita con atto in data 19 settembre 1946, per notaio dott. Giorgio Albertazzi;

40) Società cooperativa di produzione e lavoro « La Tenace », con sede in Roma costituita con atto in data 18 aprile 1946 per notaio dott. Francesco Ruggieri;

41) Società cooperativa di produzione e lavoro « Lavori Italiani d'Africa - L I D A », con sede in Roma, costituita con atto in data 28 maggio 1946, per notaio dott. Renato Fazio;

42) Società cooperativa di produzione e lavoro « Profughi e reduci d'Africa » con sede in Roma, costituita con atto in data 29 settembre 1948, per notaio dott. Emanuele Dragonetti;

43) Società cooperativa di produzione e lavoro « Pubblicità Rinascita », con sede in Roma, costituita con atto in data 15 maggio 1948, per notaio dott. Carmelo Schillaci;

44) Società cooperativa di produzione e lavoro « S O N A P R E - Società Nazionale Previdenza », con sede in Roma, costituita con atto in data 4 dicembre 1948 per notaio dott. Italo Gazzilli;

45) Società cooperativa di produzione e lavoro « Costruzioni e appalti », con sede in Roma, costituita con atto in data 4 settembre 1947, per notaio dott. Arcuri Ignazio;

46) Società cooperativa di produzione e lavoro « Edile lavori pubblici italiani autotrasporti », con sede in Roma, costituita con atto in data 24 novembre 1946, per notaio dott. Alessandro Caporilli;

47) Società cooperativa di produzione e lavoro « Trasporti Esteri e Nazionali - S T E N », con sede in Roma, costituita con atto in data 1° agosto 1945, per notaio dott. Antonio Pastore;

48) Società cooperativa di produzione e lavoro « Unione Cooperativa Cinematografica Italiana - U C C I », con sede in Roma, costituita con atto in data 10 aprile 1945, per notaio dott. Cestio Imperi;

49) Società cooperativa di produzione e lavoro « Tipografia del Senato e della Tipografia dell'Accademia nazionale dei Lincei », con sede in Roma, costituita con atto in data 4 gennaio 1945, per notaio dott. Vittorio Gaudiani;

50) Società cooperativa di produzione e lavoro « Reduci e lavoratori - Primo Maggio », con sede in Roma, costituita con atto in data 9 maggio 1946, per notaio dott. Gioacchino Colizzi;

51) Società cooperativa di produzione e lavoro « San Crispino », con sede in Roma, costituita con atto in data 12 maggio 1945, per notaio dott. Giuseppe Intersimone;

52) Società cooperativa di produzione e lavoro « Ricostruire S C A R », con sede in Roma, costituita con atto in data 29 maggio 1945, per notaio dott. Michele Barone;

53) Società cooperativa di produzione e lavoro « Il muratore », con sede in Roma, costituita con atto in data 26 gennaio 1954, per notaio dott. Floriano Rosa;

54) Società cooperativa di produzione e lavoro « San Paolo Scalo Ostiense », con sede in Roma, costituita con atto in data 19 ottobre 1945, per notaio dott. Giuseppe Intersimone;

55) Società cooperativa di produzione e lavoro « Unione fra operai artigiani e tecnici », con sede in Roma, costituita con atto in data 5 maggio 1944, per notaio dott. Paolo Castellini;

56) Società cooperativa di produzione e lavoro « Strade ponti cementi armati », con sede in Roma, costituita con atto in data 11 settembre 1944, per notaio dott. Zanghi Giovanni;

57) Società cooperativa di produzione e lavoro « Ugo De Carolis », con sede in Roma, costituita con atto in data 2 agosto 1944, per notaio dott. Alfredo Cardelli;

58) Società cooperativa di produzione e lavoro « Nuovo Risorgimento Italiano », con sede in Roma, costituita con atto in data 13 settembre 1946, per notaio dott. Giovanni Devitofranceschi;

59) Società cooperativa di produzione e lavoro « S I C I E S - Imprese Edilizie Stradali », con sede in Roma, costituita con atto in data 22 dicembre 1943, per notaio dott. Luigi Buzi;

60) Società cooperativa di produzione e lavoro « Romana frutta », con sede in Roma, costituita con atto in data 25 novembre 1944, per notaio dott. Olinto De Vita;

61) Società cooperativa di produzione e lavoro « Unione cooperativa Volturno », con sede in Roma, costituita con atto in data 7 febbraio 1947, per notaio dott. Carmelo Russo;

62) Società cooperativa di consumo « Providentia - fra dipendenti Servizio tesseramenti e razionamenti », con sede in Roma, costituita con atto in data 14 febbraio 1947, per notaio dott. Nicola Varcasia;

63) Società cooperativa di consumo « Prosperitas », con sede in Roma, costituita con atto in data 4 settembre 1944, per notaio dott. Michele Barone;

64) Società cooperativa di consumo « Sottufficiali d'Italia », con sede in Roma, costituita con atto in data 19 giugno 1947, per notaio dott. Alessandro Caporrini;

65) Società cooperativa di consumo « C O N C I S - Consorzio Cooperativo Impiegati Statali », con sede in Roma, costituita con atto in data 18 luglio 1945, per notaio dott. Vladimiro Capasso;

66) Società cooperativa di consumo « La Bottega del risparmio », con sede in Roma, costituita con atto in data 14 gennaio 1954, per notaio dott. Vladimiro Capasso;

67) Società cooperativa di consumo « Nuova Luce - fra i ciechi di guerra », con sede in Roma, costituita con atto in data 17 gennaio 1947, per notaio dott. Renato Fazio;

68) Società cooperativa di consumo « Unitas », con sede in Roma, costituita con atto in data 5 ottobre 1944, per notaio dott. Luigi Colosso;

69) Società cooperativa di consumo « La Provvidenza » con sede in Roma, costituita con atto in data 11 gennaio 1945, per notaio dott. Francesco Lucrezio;

70) Società cooperativa di consumo « La Scolastica », con sede in Roma, costituita con atto in data 7 settembre 1946, per notaio dott. Claudio Pierantoni;

71) Società cooperativa di consumo « Fra professionisti e artisti », con sede in Roma, costituita con atto in data 12 aprile 1944, per notaio dott. Carlo Mercantini;

72) Società cooperativa di consumo « Sant'Elena », con sede in Roma, costituita con atto in data 14 settembre 1944, per notaio dott. Domenico Sciamanda;

73) Società cooperativa di consumo « Libertas », con sede in Roma, costituita con atto in data 28 settembre 1944, per notaio dott. Floriano Rosa;

74) Società cooperativa di consumo « Vigor », con sede in Roma, costituita con atto in data 29 luglio 1946, per notaio dott. Giuseppe Pietromarchi;

75) Società cooperativa di consumo « V. Fiorentini », con sede in Roma, costituita con atto in data 4 dicembre 1944, per notaio dott. Raffaello Napoleone;

76) Società cooperativa di consumo « Valle Aurelia », con sede in Roma, costituita con atto in data 3 dicembre 1944, per notaio dott. Giorgio Albertazzi;

77) Società cooperativa di consumo « Villaggio Breda », con sede in Roma, costituita con atto in data 17 settembre 1944, per notaio dott. Giovanni Grassi;

78) Società cooperativa di consumo « Vittoria - fra gli orfani ed i congiunti dei caduti in guerra », con sede in Roma, costituita con atto in data 24 ottobre 1944, per notaio dott. Giovanni Grassi;

79) Società cooperativa di consumo « Unione civile », con sede in Roma, costituita con atto in data 2 maggio 1944, per notaio dott. Varcasia Nicola;

80) Società cooperativa di consumo « L'Agricola », con sede in Roma, costituita con atto in data 8 maggio 1944, per notaio dott. Giuseppe Crispi;

81) Società cooperativa di consumo « Spaccio cooperativo Virgilio », con sede in Roma, costituita con atto in data 25 febbraio 1947, per notaio dott. Francesco Cavallaro;

82) Società cooperativa di consumo « San Marco », con sede in Roma, costituita con atto in data 29 agosto 1944, per notaio dott. Varcasia Nicola;

83) Società cooperativa di consumo « Saturnia », con sede in Roma, costituita con atto in data 2 maggio 1945, per notaio dott. Angelo Angotti;

84) Società cooperativa edilizia « C I E F. - Impiegati Professionisti », con sede in Roma, costituita con atto in data 2 aprile 1949, per notaio dott. Guglielmo Vesci;

85) Società cooperativa edilizia « Indago », con sede in Roma, costituita con atto in data 27 luglio 1950, per notaio dott. Angelo Angotti;

86) Società cooperativa edilizia « Iris », con sede in Roma, costituita con atto in data 26 luglio 1950, per notaio dott. Vincenzo Butera;

87) Società cooperativa edilizia « La Guardia », con sede in Roma, costituita con atto in data 10 maggio 1950, per notaio dott. Domenico Sciamanda;

88) Società cooperativa edilizia « Condor », con sede in Roma, costituita con atto in data 17 aprile 1952, per notaio dott. Francesco Bellini;

89) Società cooperativa edilizia « Floriana », con sede in Roma, costituita con atto in data 9 maggio 1952, per notaio dott. Carlo Terracina;

90) Società cooperativa edilizia « Fiorella », con sede in Roma, costituita con atto in data 15 maggio 1953, per notaio dott. Enrico Mastrogiovanni;

91) Società cooperativa edilizia « Fiordaliso », con sede in Roma, costituita con atto in data 10 agosto 1951, per notaio dott. Andrea Giuliani;

92) Società cooperativa edilizia « Euterpe », con sede in Roma, costituita con atto in data 27 aprile 1950, per notaio dott. Giorgio Albertazzi;

93) Società cooperativa edilizia « Tectum », con sede in Roma, costituita con atto in data 21 dicembre 1948, per notaio dott. Alberti Ernesto;

94) Società cooperativa agricola « La vanga », con sede in Roma, costituita con atto in data 23 settembre 1945, per notaio dott. Nicola Varcasia;

95) Società cooperativa agricola « Roccasecca VI », con sede in Roma, costituita con atto in data 27 marzo 1945, per notaio dott. Francesco Pocaterra;

96) Società cooperativa edilizia « Roccasecca V », con sede in Roma, costituita con atto in data 27 marzo 1945, per notaio dott. Francesco Pocaterra;

97) Società cooperativa agricola « Roccasecca IV », con sede in Roma, costituita con atto in data 5 aprile 1945, per notaio dott. Francesco Pocaterra;

98) Società cooperativa agricola « Roccasecca III », con sede in Roma, costituita con atto in data 27 marzo 1945, per notaio dott. Francesco Pocaterra;

99) Società cooperativa agricola « Roccasecca II », con sede in Roma, costituita con atto in data 5 aprile 1945, per notaio dott. Francesco Pocaterra;

100) Società cooperativa agricola « Roccasecca I », con sede in Roma, costituita con atto in data 27 marzo 1945, per notaio dott. Francesco Pocaterra;

101) Società cooperativa agricola « Lavoratori e Tecnici S.C.A.L.E.T. », con sede in Roma, costituita con atto in data 30 marzo 1949, per notaio dott. Guido Schillaci Ventura;

102) Società cooperativa agricola « Santa Maria delle Mole », con sede in Roma, costituita con atto in data 19 ottobre 1950, per notaio dott. Ugo Marrocchi;

103) Società cooperativa agricola « Produttori Industrie Generali Agricole S.P.I.G.A. », con sede in Roma, costituita con atto in data 8 marzo 1945, per notaio dott. Vincenzo Pompili;

104) Società cooperativa agricola « La spiga », con sede in Roma, costituita con atto in data 25 novembre 1944, per notaio dott. Domenico Sciamanda;

105) Società cooperativa agricola « Unione popolare agricola industriale Albalonga », con sede in Roma, costituita con atto in data 28 dicembre 1944, per notaio dott. Francesco Cavallaro;

106) Società cooperativa agricola « La Rinascita agricola », con sede in Roma, costituita con atto in data 28 settembre 1946, per notaio dott. Giorgio Albertazzi;

107) Società cooperativa agricola « Lavoro e Libertà », con sede in Roma, costituita con atto in data 27 dicembre 1944, per notaio dott. Mario Formica;

108) Società cooperativa mista « Navigazione Oriente », con sede in Roma, costituita con atto in data 26 aprile 1947, per notaio dott. Raoul Guidi;

109) Società cooperativa mista « Veio », con sede in Roma, costituita con atto in data 11 febbraio 1945, per notaio dottor Mario Formica;

110) Società cooperativa mista « Trasporti automobilistici fra proprietari di automezzi ex combattenti apolitici », con sede in Roma, costituita con atto in data 10 marzo 1945, per notaio dott. Francesco Antonelli;

111) Società cooperativa mista « Romana di navigazione fluviale », con sede in Roma, costituita con atto in data 12 agosto 1944, per notaio dott. Giovanni Marini;

112) Società cooperativa di trasporto « Autotrasporti S.C. O.T. », con sede in Roma, costituita con atto in data 16 marzo 1949, per notaio dott. Achille Sabelli;

113) Società cooperativa di trasporto « Trasporti interni scalo ferroviario Mercati generali », con sede in Roma, costituita con atto in data 23 febbraio 1949, per notaio dott. Michele Tuccari;

114) Società cooperativa di trasporto « Trasporti partigiani nord-sud Italia », con sede in Roma, costituita con atto in data 20 ottobre 1945, per notaio dott. Marco Panvini;

115) Società cooperativa di trasporto « Unione cooperativo trasporti interprovinciali », con sede in Roma, costituita con atto in data 11 dicembre 1944, per notaio dott. Francesco Cavallaro;

116) Società cooperativa edilizia « Valle Orco Fra dipendenti e pensionati dell'Azienda elettrica municipale », con sede in Torino, costituita con atto in data 22 maggio 1954, per notaio dott. Luigi Grassi Reverdi;

117) Società cooperativa agricola « Il Progresso », con sede in Grotte Santo Stefano (Viterbo), costituita con atto in data 6 marzo 1945, per notaio dott. Riccardo Vannini.

(4648)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Variante al piano parziale di ricostruzione di Genova-centro, relativa alla zona San Donato

Con decreto Ministeriale 11 settembre 1958, n. 3593, è stata approvata — previa decisione sulle opposizioni presentate con la prescrizione di cui alle premesse del decreto medesimo — il progetto di variante al piano di ricostruzione di Genova-centro, relativo alla zona San Donato, firmata in due planimetrie in scala 1:500.

Per l'esecuzione delle opere previste nella variante è assegnato lo stesso termine fissato per il piano parziale di ricostruzione originario di Genova-centro che — giusta il disposto dell'art. 1 della legge 21 dicembre 1955, n. 1357 — continuerà ad avere efficacia fino alla data di entrata in vigore del piano regolatore generale.

(4931)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Concorso a quaranta posti di sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti speciale.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive modificazioni, concernente i titoli di preferenza per le ammissioni ai pubblici impieghi;

Visto il decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1587, concernente i requisiti per l'ammissione ai concorsi ed impieghi nell'Amministrazione dello Stato e successive estensioni;

Visto le norme sul reclutamento e sull'avanzamento degli ufficiali dell'Aeronautica militare, approvate con regio decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314, e le successive aggiunte e modificazioni;

Visto il decreto-legge 22 febbraio 1937, n. 220, e le successive aggiunte e modificazioni, concernente l'ordinamento dell'Aeronautica militare;

Visto il regio decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172, e il decreto-legge 4 marzo 1948, n. 137, concernenti i benefici concessi ai combattenti;

Visto la legge 5 luglio 1952, n. 989, concernente il riordinamento dei ruoli degli ufficiali dell'Aeronautica militare;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1954, n. 847, che approva i programmi e le modalità delle prove di esame del concorso per la nomina a sottotenente del ruolo naviganti speciale dell'Arma aeronautica;

Visto il decreto Presidenziale 24 giugno 1954, n. 368, concernente le norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 1955, concernente l'abrogazione dei decreti del Capo del Governo 16 giugno 1932 e 9 settembre 1934;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli e per esami a quaranta posti di sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica ruolo naviganti speciale.

Art. 2.

Possono prendere parte al concorso, in seguito a loro domanda:

1) gli ufficiali subalterni di complemento in servizio o in congedo dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti, che soddisfino alle seguenti condizioni:

a) siano in possesso del brevetto di pilota militare;

b) non abbiano superato il 27° anno di età alla data del presente decreto;

c) abbiano compiuto un periodo di servizio di almeno tre anni come ufficiali piloti, dei quali gli ultimi due con qualifica non inferiore a « scelto »;

2) i sottufficiali di carriera dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti, che soddisfino alle seguenti condizioni:

a) siano in possesso del brevetto di pilota militare;

b) non abbiano superato il 27° anno di età alla data del presente decreto;

c) abbiano prestato almeno cinque anni di servizio come sottufficiali piloti, dei quali gli ultimi due con qualifica non inferiore a « scelto »;

d) siano in possesso di un diploma di licenza di istituto medio di 2° grado (istituti medi superiori).

I candidati dovranno aver tenuto buona condotta morale e civile ed appartenere a famiglia di incensurabile moralità.

I limiti di età di cui al presente articolo sono aumentabili:

di due anni nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

di cinque anni per gli ammessi a godere dei benefici previsti per i combattenti.

Le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili tra di loro purchè complessivamente il candidato non superi il 37° anno di età.

Art. 3.

Le domande di ammissione dei candidati di cui ai numeri 1) e 2) del precedente art. 2, debitamente sottoscritte dai concorrenti, dovranno essere redatte in carta bollata da L. 200 ed indirizzate al Ministero della difesa-Aeronautica - Direzione generale del personale militare - Sezione autonoma concorsi, Roma.

Dette domande dovranno essere presentate: per i militari in servizio, all'Ente presso cui sono in forza, per gli ufficiali in congedo, al competente Comando di zona aerea territoriale o di aeronautica, entro il 10 novembre 1958.

I candidati dovranno dichiarare nella domanda:

la data ed il luogo di nascita,

il possesso della cittadinanza italiana,

il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime,

le eventuali condanne penali riportate,

il titolo di studio,

la posizione nei riguardi del servizio militare.

Nel caso che i candidati abbiano diritto agli aumenti dei limiti di età previsti per i coniugati, con o senza prole e per i vedovi con prole, dovranno farne menzione nella domanda di ammissione al concorso precisando eventualmente il numero dei figli.

Del pari i candidati dovranno notificare l'eventuale possesso dei requisiti che diano diritto ai benefici previsti per i combattenti di cui al precedente art. 2.

Nella domanda i candidati dovranno inoltre indicare il loro preciso recapito e l'indirizzo della famiglia, con l'obbligo di notificare le successive eventuali variazioni, mediante lettera raccomandata al Ministero della difesa-Aeronautica - Direzione generale del personale militare - Sezione autonoma concorsi, Roma.

Si intenderanno irrevocabilmente esclusi dal concorso quei candidati la cui presentazione alla prescritta visita medica od alle prove di esame non fosse avvenuta nelle date stabilite per il mancato arrivo, in tempo utile per la chiamata, della comunicazione di cambio di domicilio.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante o da un notaio.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio e, per i militari in servizio il visto del comandante di Corpo.

Alla domanda i candidati dovranno allegare:

a) titolo di studio posseduto, in originale ovvero in copia notarile, oppure certificato in carta legale che attesti il conseguimento del titolo stesso, a firma del capo dell'istituto dal quale viene rilasciato, ovvero copia notarile di detto certificato, fermo l'obbligo di esibire il relativo diploma originale a richiesta dell'Amministrazione.

Dai suddetti documenti dovrà risultare:

il voto conseguito nell'esame di laurea, se trattasi di diploma di laurea,

le votazioni riportate nelle singole materie, se trattasi di diploma di istituto medio,

b) copia dello stato di servizio per gli ufficiali e copia del foglio matricolare Mod. 59 per i sottufficiali, di data non anteriore di tre mesi a quella di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, con applicate marche da bollo da L. 200, su ogni foglio, per coloro che abbiano preso parte alle operazioni belliche durante le campagne di guerra 1940-45, tale documento dovrà essere corredato della « dichiarazione integrativa »,

c) ogni altro titolo, certificato o documento che gli interessati ritenessero opportuno presentare per far risultare il loro grado di cultura generale e professionale o comunque utile per la valutazione di cui al primo comma del successivo art. 7 ed ai fini della formazione della graduatoria di cui all'art. 7 stesso,

d) documenti in carta legale che comprovino l'eventuale possesso dei requisiti che conferiscono, a parità di merito, i titoli preferenziali di cui al regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive modificazioni.

Tutti i documenti dovranno essere conformi alle prescrizioni delle leggi sul bollo e sulle documentazioni amministrative.

La data di arrivo della domanda risulta dal bollo di ufficio, e non è ammessa altra prova in contrario.

Non saranno prese in considerazione quelle domande che pervenissero dopo il termine stabilito. Per quelle domande e documentazioni che risultassero formalmente irregolari, il Ministero si riserva, a suo giudizio discrezionale insindacabile e caso per caso, la facoltà di accoglierne la successiva regolarizzazione anche oltre il termine stabilito.

Art. 4.

Ricevute le domande, le autorità di cui al secondo capoverso del precedente art. 3 dopo aver fatto constatare in calce alle domande stesse la data di presentazione, provvederanno a trasmetterle direttamente al Ministero, con tutta urgenza, in modo che giungano a destinazione non oltre il 15° giorno dalla data di scadenza del concorso, allegandovi copia delle note caratteristiche degli ultimi due anni ed un dettagliato rapporto informativo sul servizio prestato che, a conclusione, dovrà esplicitamente dichiarare se l'aspirante, per contegno, carattere, autorevolezza, cultura generale e professionale, sia ritenuto idoneo ad adempiere le funzioni di sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti speciale.

Art. 5.

La Commissione giudicatrice del concorso per la nomina a sottotenente dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti speciale, è nominata con decreto del Ministro per la difesa ed è composta da un ufficiale generale o colonnello del ruolo naviganti normale, presidente, e da due ufficiali superiori del ruolo naviganti normale, membri. Della Commissione fa parte, con funzione di segretario senza diritto a voto un funzionario della carriera amministrativa del grado non superiore all'8°.

Art. 6.

Le prove di esame sono le seguenti, come dagli allegati programmi:

a) esame scritto su un tema di cultura generale,

b) esame scritto su un tema di cultura professionale,

c) esame orale di cultura generale e di cultura professionale.

Gli esami avranno luogo nella sede e nella data che verranno stabilite dal Ministero e delle quali sarà data comunicazione ai singoli interessati. Il diario delle prove scritte sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I candidati, prima dell'inizio degli esami, saranno sottoposti, a cura del Ministero, ad una visita psicofisiologica intesa ad accertare che essi siano ancora in possesso dei requisiti necessari all'esercizio del volo in qualità di pilota militare.

Coloro che siano riconosciuti, anche temporaneamente, non idonei al volo, non verranno ammessi agli esami.

Contro l'esito della predetta visita non è ammesso appello.

I candidati dovranno presentarsi alla visita ed agli esami muniti di documenti di identità personale.

Art. 7.

Alle prove scritte di esame di cui al precedente art. 6 sono ammessi a partecipare i candidati ai quali la Commissione giudicatrice abbia assegnato un punto non inferiore a 12/20 per il complesso delle qualità militari e professionali risultanti dai documenti esistenti nei libretti e nelle pratiche personali e dai documenti presentati dai candidati medesimi.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che in ciascuna delle prove scritte abbiano riportato un punto non inferiore a 12/20. La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno la votazione di 12/20.

La graduatoria degli idonei è formata dalla Commissione in base alla somma del punto riportato dal candidato nella valutazione di cui al primo comma del presente articolo ed alla media dei punti conseguiti nelle prove di esame.

Art. 8.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria saranno invitati dal Ministero a far pervenire, entro trenta giorni dalla data della lettera di comunicazione, a pena di decadenza, i seguenti documenti in carta legale:

a) se trattasi di candidati di cui al n. 1) del precedente art. 2:

1) estratto per riassunto dell'atto di nascita (non certificato),

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero non è incorso in alcuna delle cause che, ai sensi delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso,

4) certificato generale del casellario giudiziale, per i concorrenti nati all'estero, il certificato dovrà essere rilasciato dal casellario centrale presso il Ministero di grazia e giustizia,

5) certificato di stato libero, per i celibi, o stato di famiglia per gli ammogliati

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4) e 5) dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I concorrenti che fossero già impiegati di ruolo dello Stato sono esonerati dal presentare i documenti di cui ai numeri 2), 3) e 4), ma dovranno invece allegare un certificato rilasciato dall'Amministrazione dalla quale essi dipendono comprovante tale qualità,

b) se trattasi dei candidati di cui al n. 2) del precedente art 2

1) estratto per riassunto dell'atto di nascita (non certificato),

2) certificato di stato libero per i celibi o stato di famiglia per gli ammogliati, di data non anteriore di tre mesi a quella di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Tutti i documenti di cui al presente articolo dovranno essere conformi alle prescrizioni delle leggi sul bollo e sulle documentazioni amministrative

I concorrenti che risiedono all'estero o negli ex possedimenti o colonie, potranno essere autorizzati dal Ministero a presentare i documenti di cui sopra entro un termine diverso da quello di cui al primo capoverso del presente articolo, termine che verrà di volta in volta stabilito dal Ministero stesso nella relativa lettera di comunicazione In tal caso essi dovranno presentare una dichiarazione della competente autorità attestante che, alla data della domanda, risiedevano all'estero o in un ex possedimento o colonia.

Per quei documenti che risultassero formalmente irregolari il Ministero si riserva, a suo giudizio discrezionale insindacabile e caso per caso, la facoltà di accogliere la successiva regolarizzazione anche oltre il termine stabilito

Non è ammesso riferimento a documentazione presentata presso le altre Amministrazioni o per altri concorsi presso l'Amministrazione aeronautica

Art 9.

Il Ministro per la difesa si riserva la facoltà di escludere dal concorso, i candidati che non giudicasse meritevoli di ottenere la nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti speciale

Art 10.

La nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti speciale, sarà conferita, nel limite dei posti indicati nell'art 1 del presente decreto, ai concorrenti dichiarati idonei nell'ordine di merito derivante dalla graduatoria formata come dal precedente art 7.

I concorrenti classificati idonei in eccedenza al numero dei posti messi a concorso non avranno diritto alla nomina

Il Ministero, in caso di rinuncia alla nomina stessa da parte di qualcuno dei vincitori, qualora lo creda del caso, si riserva la facoltà di nominare, sempre seguendo la graduatoria, il numero di idonei occorrente per coprire i posti lasciati liberi dai rinunciatari.

L'anzianità assoluta nel grado di sottotenente decorre in ogni caso dalla data del decreto di nomina, e l'anzianità relativa sarà determinata in base alla classifica riportata nel concorso

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 14 luglio 1957

Il Ministro: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 settembre 1958
Registro n 41 *Difesa Aeronautica, foglio n.* 34

PROGRAMMA

e modalità delle prove di esame del concorso

L'esame consiste nello svolgimento di due prove scritte, una su un tema di cultura generale e l'altra su un tema di cultura professionale e in una prova orale di cultura generale e di cultura professionale

Esame scritto su un tema di cultura generale

Consiste in un componimento di lingua italiana su argomento attinente alle discipline storiche, sociali e politiche-geografiche secondo i programmi vigenti per le scuole medie. superiori.

Esame scritto su un tema di cultura professionale

Consiste nello svolgimento di un tema su argomenti di natura operativa, ordinativa o logistica inerenti alle funzioni di ufficiale in s p e. del ruolo naviganti speciale ed è diretto ad accertare se il candidato sa risolvere problemi di carattere professionale relativi al grado cui aspira ed alle responsabilità ad esso grado connesse

Esame orale di cultura generale e di cultura professionale

L'esame orale di cultura generale e di cultura professionale verte sulle seguenti materie, secondo i programmi appresso specificati.

matematica - fisica - storia - geografia - navigazione aerea - metereologia - aerodinamica - armi e tiro - motori.

Matematica

Algebra:

Calcolo dei monomi e polinomi razionali interi e delle frazioni algebriche

Identità ed equazioni Principi della teoria delle equazioni

Risoluzione di un'equazione di 1° grado

Numeri reali assoluti Uguaglianza, disuguaglianza, operazioni razionali su di essi

Numeri reali relativi Disuguaglianza tra valori assoluti. Disuguaglianza fra numeri reali (relativi).

Rappresentazione geometrica dei numeri reali

Equazioni di 2° grado Regola dei segni di Cartesio

Equazioni riducibili al 2° grado Equazioni irrazionali.

Principi generali sui sistemi di equazioni Esempi semplici di sistemi di equazioni di grado superiore al primo

Problemi di applicazione dell'algebra alla geometria

Potenza con esponente razionale dei numeri reali positivi.

Logaritmi dei numeri reali e positivi: definizione e proprietà

Progressioni aritmetiche e geometriche.

Trigonometria piana:

Misura degli archi e degli angoli.

Definizioni delle funzioni circolari, loro periodicità e variazioni

Relazioni fra le funzioni circolari di archi supplementari e complementari

Relazioni fra le funzioni circolari di uno stesso arco. Valori delle funzioni circolari e di alcuni archi.

Riduzione al 1° quadrante. Uso delle tavole trigonometriche

Formule di addizione, di duplicazione, di bisezione e di prostaferesi

Verifica di identità trigonometriche e risoluzione di equazioni trigonometriche

Relazione tra gli elementi di un triangolo rettangolo e risoluzione di triangoli rettangoli

Il teorema dei seni e il teorema di Carnot

Risoluzione dei triangoli non rettangoli Area di un triangolo.

Applicazione della trigonometria ai più semplici problemi pratici.

Geometria:

Luoghi geometrici Punti notevoli di un triangolo

Angoli della circonferenza

Arco capace di un angolo dato

Equivalenza piana Teoremi di Pitagora e di Euclide. Teorema di Pitagora generalizzato Grandezze geometriche. Grandezze continue Rapporti fra grandezze Proporzioni Teorema di Talete e sue applicazioni Triangoli e poligoni simili.

Rettificazione della circonferenza e quadratura del cerchio Il numero « p. greco ».

Teoria della misura e applicazione dell'algebra alla geometria

Prismi, parallelepipedi, piramidi, cilindri, coni e sfere.

Aree e volumi di cilindri, sfere, coni, fusi e spicchi sferici, calotte, zone e segmenti sferici.

Fisica:

Cinematica elementare Principi di statica Equilibrio delle macchine Elementi di dinamica Lavoro ed energia. Elementi di meccanica dei fluidi.

Nozioni di temperatura Calore. Termometri Dilatazione termica: dei solidi, dei liquidi e dei gas: temperatura assoluta. Caloria Calore specifico e capacità termica. Cambiamenti di stato Fusione e solidificazione. Evaporazione. Ebollizione Condensazione dei vapori. Temperatura critica. Aria liquida Equivalenza fra calore ed energia Equivalente meccanico del calore. Calori specifici dei gas Trasformazioni isotermiche ed adiabatiche Secondo principio della termodinamica Macchine a vapore. Motore a scoppio. Sorgenti di calore

Origine dei suoni. Propagazione dei suoni Onde sonore Lunghezza d'onda Frequenza. Risonanza. Cenni sull'interferenza Battimenti

Generalità sulla luce Riflessione della luce Rifrazione della luce Strumenti ottici. L'occhio e la visione Velocità della luce Spettroscopia

Elettrostatica Conduttori ed isolanti. Elettroscopio. Legge di Coulomb Costante dielettrica Campo elettrico. Potenziale Distribuzione della elettricità sui conduttori. Induzione elettrostatica Capacità elettrostatica Condensatori.

Cenni sulla costituzione della materia. Elettrolisi.

Effetto Volta e pila elettrica

Magneti naturali ed artificiali Legge di Coulomb per il magnetismo. Differenza tra elettricità e magnetismo Campo magnetico Campo magnetico terrestre

Campi magnetici prodotti dalle correnti elettriche Unità di misura elettro magnetica Campi magnetici prodotti da spire e da solenoidi percorsi da corrente Elettrocalamita Telegrafo Galvanometri.

Legge di Ohm. Conduttori in serie ed in parallelo Reostati Circuito della pila elettrica Amperometro e Voltometro Misura della resistenza Legge di Joule Legge di Lenz Legge di Neuman Rocchetto di Ruhmkorf Correnti di Foucault Telefono Le onde elettromagnetiche e le radiotrasmissioni

Storia·

La restaurazione e la Santa Alleanza Le società segrete: primi moti liberali, particolarmente in Italia Rivolgimenti europei del 1830-31

Giuseppe Mazzini e la sua azione politica Riforme e statuti in Italia Rivoluzioni europee del 1848

L'Italia nel biennio 1948-49 e la prima guerra dell'indipendenza Il decennio di raccoglimento: 1849-1859 L'opera di Cavour La seconda guerra dell'indipendenza e la spedizione dei Mille

L'Italia dalla proclamazione del nuovo Regno al 1866 La terza guerra dell'indipendenza La questione romana

La Francia sotto Napoleone III Formazione dell'unità germanica Gli Stati Uniti e la guerra di secessione La questione di oriente e la formazione degli Stati Balcanici

La politica delle grandi potenze mondiali dopo il Congresso di Berlino Ideologie e movimenti sociali Espansione coloniale Politica economica e coloniale inglese L'Estremo Oriente. Cina, Giappone, Russia, Spagna e Stati Uniti Prime colonie. La conquista della Libia

La prima guerra mondiale: cause, neutralità ed intervento dell'Italia Operazioni militari nei primi due anni di guerra, le grandi offensive austro-tedesche del 1916-17

La seconda guerra mondiale l'ultimo anno, la pace Il nuovo assetto politico dell'Europa.

Geografia:

Italia

Posizione, forma, confini, superficie, orografia, idrografia, clima, porti principali Popolazione, lingua, religione, cultura Le grandi opere pubbliche Agricoltura, bonifiche, irrigazione, industria commercio, navigazione marittima e navigazione interna Produzioni e traffici

Europa

Superficie, confini, coste, orografia, idrografia, clima, ricchezze naturali

Asia e Africa·

Descrizione fisico-economica degli Stati principali.

Asia Turchia, Iran, India, Cina, Giappone,

Africa Stati e Colonie del Mediterraneo, Unione Sud Africa

America ed Oceania·

Descrizione fisico-economica degli Stati principali.

America: Canada, Stati Uniti, Messico, Brasile, Perù, Cile, Argentina,

Oceania. Australia.

Navigazione aerea

Forma e dimensione della terra Coordinate di un suo punto e misura della distanza su di essa. Orientamento Bussola magnetica Deviazione dell'ago magnetico Formula di correzione e conversione delle prore. Strumenti azimutali Grafometro, formule di correzione e di conversione dei rilevamenti Classificazione dei ferri. Magnetismo dell'aeromobile. Formula della deviazione Giri di bussola. Diagramma delle deviazioni Sistemazione della bussola magnetica a bordo di un aeromobile Compensazione Deviazione residua. Tabelle di deviazione e di rotta. Requisiti di una bussola magnetica. Principio delle bussole magnetiche aperiodiche. Comportamento della bussola magnetica in volo

Azione del vento. Triangolo del vento. Problemi sul vento. Problema d'incontro fra nave e velivolo.

Navigazione a vista.

Navigazione lossodromica.

Navigazione ortodromica

Navigazione radiogoniometrica

Carte di navigazione Carta di Mercatore Uso della carta di Mercatore Carta di proiezione gnomonica Carta di Lambert. Uso della carta di Lambert Carta del Khan. Proiezione stereografica.

Strumenti di navigazione

Navigazione astronomica Direzioni sulla superficie terrestre Sfera celeste Localizzazione degli astri Misura del tempo. Sestante Suo uso Orologio Effemeridi Teoria del punto astronomico

Cenni di radio e radar navigazione

Meteorologia

Cenni di termodinamica dell'atmosfera Pressione e temperatura Circolazione e formazione delle masse d'aria Fronti. Formazione e tipi delle nubi, conformazioni bariche tipiche e loro caratteristiche Relazioni fra vento e configurazioni isobariche Legge di Buys Ballot Cenni di meteorologia sinottica. Analisi delle situazioni meteorologiche Diagrammi usati Simboli meteorologici Metodi di previsione del tempo Principali strumenti usati per le osservazioni meteorologiche Cenni sull'organizzazione internazionale del Servizio meteorologico. Compilazione e trasmissione dei messaggi meteo Compilazione delle carte e dei modelli riguardanti il Servizio meteo. Lettura delle carte meteo e loro interpretazione

Aerodinamica

Concetti generali di aerodinamica Portanza e resistenza. Loro variazione in relazione all'incidenza Polare di un'ala. Profili alari Generalità sui sistemi di propulsione Elica a passo fisso e variabile Nozioni sulla dinamica del volo ad alta velocità Fenomeni di compressibilità Numero di Mach. Caratteristiche dei velivoli di alta velocità Cenni sugli elicotteri

Armi e tiro:

Principi elementari di balistica esterna Traiettoria nel vuoto e nell'aria Ritardazione Derivazione Principi elementari di balistica interna Diagramma delle pressioni Esplosivi. Tipi e caratteristiche Armamento di caduta Tipi di traguardo. Razzi Munizionamento di caduta Collimazione delle armi sui velivoli Collimatori Armi da fuoco automatiche Principi di funzionamento Tipi e calibri impiegati Siluri per aerei Cenni sulla bomba atomica Cenni sui missili. Addestramento al tiro.

Motori

Concetti generali di termodinamica Trasformazione dei gas Legge di Boyle e Mariotte Legge di Gay Lussac Cicli termodinamici principali e loro rappresentazione grafica Motori alternativi organi principali Potenza e rendimento di un motore Variazione della potenza con la quota. Motori surcompressi e sovralimentati Unità di misura pratica di pressione, temperatura, lavoro e potenza Combustibili liquidi impiegati nei motori di aviazione Miscele antidetonanti Prove dei motori al banco Curve di potenza Rendimento e consumo.

Principi di funzionamento di un motore a getto Elementi che lo compongono Turboreattori, autoreattori, pulsoreattori, turboeliche Determinazione della spinta e confronto con la potenza espressa in C.V. - Cenni sugli endoreattori (razzi).

Modalità di svolgimento delle prove scritte e di quelle orali

I temi per le prove scritte sono formulati dalla Commissione esaminatrice, riunita in seduta segreta, negli stessi giorni in cui debbono aver luogo le prove.

Per ciascuna prova scritta la Commissione prepara tre temi. I temi, appena stabiliti, sono chiusi in pieghi suggellati e firmati esteriormente sui lembi di chiusura dai membri della Commissione e dal segretario

All'ora stabilita per ciascuna prova il presidente della Commissione fa procedere all'appello nominale dei concorrenti

e, previo accertamento della loro identità personale, li fa collocare in modo che non possano comunicare tra di loro. Indi fa constatare l'integrità delle chiusure dei pieghi contenenti i temi e fa sorteggiare da parte di uno dei candidati, il tema da svolgere.

Per lo svolgimento di ciascun tema sono assegnate sei ore.

Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare fra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in qualunque modo in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza e con i membri della Commissione esaminatrice. Essi non devono portare appunti manoscritti, nè libri, nè pubblicazioni di qualsiasi genere e neppure carta da scrivere, dovendo i lavori, a pena di nullità, essere scritti esclusivamente su carta portante il timbro di ufficio e la firma di un membro della Commissione esaminatrice. Possono soltanto consultare nei testi che la Commissione porrà a loro disposizione, le pubblicazioni eventualmente consentite dalla Commissione esaminatrice.

Il concorrente che contravviene a queste disposizioni è escluso dall'esame.

La Commissione esaminatrice deve curare l'osservanza delle disposizioni stesse ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo due almeno dei membri devono trovarsi costantemente nella sala degli esami.

Compiuto il lavoro, ciascun concorrente, a pena di nullità, senza apporre la propria firma ed altro contrassegno sull'elaborato, lo pone entro una busta, unitamente ad altra di minor formato, debitamente chiusa, nella quale abbia messo un foglio col proprio cognome, nome e paternità; dopodichè chiusa anche la busta più grande, la consegna ai membri presenti della Commissione, i quali appongono sulla busta stessa la propria firma con l'indicazione del mese, giorno ed ora della consegna. Di tutte le operazioni dell'esame e delle deliberazioni prese dalla Commissione, anche nel giudicare i singoli lavori, si redige, giorno per giorno, un processo verbale, sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario.

Nella prova orale, della durata di 40 minuti, la Commissione rivolge al candidato domande desunte, a proprio criterio, dagli argomenti compresi nei programmi suindicati.

Modello di domanda
(carta da bollo da L. 200)

Al Ministero della difesa-Aeronautica
Direzione generale personale militare
- Sezione autonoma concorsi - ROMA

Io sottoscritto . . nato a (provincia di .) il appartenente al Distretto militare di residente a (1) (provincia di .) via n. chiedo di essere ammesso al concorso per la nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica ruolo naviganti speciale di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. del

All'uopo dichiaro sotto la mia responsabilità:

di essere cittadino italiano;

di essere celibe (o ammogliato con o senza prole, o vedovo con o senza prole, con diritto agli aumenti dei limiti di età (2);

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (3);

di non aver riportato condanne penali (4);

di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito presso l'Università, Istituto superiore o Scuola di nell'anno :

di trovarmi nella seguente posizione militare (5).

. . . . li .

Firma

(per esteso, grado, cognome e nome leggibile)

Visto per l'autenticità della firma (6)

---

(1) Luogo di residenza. Qualora la residenza della famiglia originaria ed acquisita del concorrente non corrisponda con la residenza del concorrente stesso, occorre precisare anche il recapito della famiglia.

(2) Nel caso che il candidato sia ammogliato o vedovo con prole occorre precisare il numero dei figli.

(3) In caso di non iscrizione o cancellazione indicarne i motivi.

(4) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato.

(5) Precisare il grado rivestito, il possesso del brevetto di pilota militare, il periodo di servizio prestato in qualità di ufficiale o sottufficiale pilota. Precisare anche se l'aspirante sia in possesso o meno dei requisiti che diano diritto ai benefici previsti per i combatttenti.

(6) Firma del segretario comunale del luogo di residenza del candidato o di un notaio. Per i candidati dipendenti statali è sufficiente il visto del capo ufficio e per i militari in servizio è sufficiente il visto del comandante di Corpo.

(4903)

MINISTERO DEL TESORO

Costituzione delle Commissioni giudicatrici del concorso ad un posto di operaio temporaneo di 3ª categoria presso la Zecca, con la qualifica di aiuto operaio saldatore elettrico ed autogenista.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 20 del regolamento sullo stato giuridico e sul trattamento economico dei salariati dello Stato, approvato con regio decreto 31 dicembre 1924, n. 2262;

Visto l'art. 8 delle norme speciali per i salariati della Zecca, approvate con decreto del Ministro per le finanze 5 giugno 1925;

Vista la legge 26 febbraio 1952, n. 67;

Visti gli articoli 5 e 6 del decreto Ministeriale 6 giugno 1958, registrato alla Corte dei conti il 18 giugno 1958, registro n. 15 Tesoro, foglio n. 86, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 182 del 29 luglio 1958, con il quale è stato indetto un concorso ad un posto di operaio temporaneo di 3ª categoria presso la Zecca, con la qualifica di aiuto operaio saldatore elettrico ed autogenista;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione per l'accertamento della idoneità fisica e dell'attitudine al servizio dei candidati al concorso ad un posto di operaio temporaneo di 3ª categoria presso la Zecca, con la qualifica di aiuto operaio saldatore elettrico ed autogenista, indetto con decreto Ministeriale 6 giugno 1958, è costituita, a norma dell'art. 5 del decreto medesimo, come segue:

Presidente:
Carbone dott. Pasquale, direttore della Zecca.

Membri:
Cupi dott. Antonino, medico fiscale della Zecca;
Carlesimo dott. Eros, capitano medico del Comando generale della Guardia di finanza.

Segretario:
Massaro dott. Ennio, capo della segreteria della Zecca.

Art. 2.

La Commissione per la determinazione dei criteri di scelta dei candidati e per la valutazione comparativa dei titoli e requisiti degli aspiranti al concorso di cui al precedente art. 1, è costituita, a norma dell'art. 6 del citato decreto Ministeriale 6 giugno 1958, come segue:

Presidente:
Carbone dott. Pasquale, direttore della Zecca.

Membri:
Pollastri ing. Paolo, vice direttore della Zecca;
Egidi Aldemando, capotecnico.

Segretario:
Massaro dott. Ennio, capo della segreteria della Zecca.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 11 agosto 1958

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *agosto* 1958
Registro n. 22 *Tesoro, foglio n.* 290. — CAPUTO

(4997)

PREFETTURA DI AGRIGENTO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Agrigento.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO

Visto il proprio decreto n. 11862 in data 24 aprile 1958, con cui è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami a posti di ufficiale sanitario vacanti nei comuni di Licata, Campobello di Licata e Cattolica Eraclea,

Sentito l'Ordine dei medici ed i Comuni interessati,

Visti gli atti d'ufficio,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, sul decentramento dei servizi dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica,

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, numero 1265, e successive modificazioni,

Visto il regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie,

Decreta

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento di posti di ufficiale sanitario vacanti nei comuni di Licata, Campobello di Licata e Cattolica Eraclea è composta come appresso:

Presidente:

Paternò dott. Giovanni, vice prefetto.

Componenti:

Infurna dott. Giuseppe, medico provinciale;

D'Alessandro prof. Giuseppe, direttore dell'Istituto di igiene dell'Università di Palermo,

Fradà prof. Giovanni, direttore della Clinica medica del lavoro dell'Università di Palermo,

Pinzarrone dott. Rosario, ufficiale sanitario

Segretario:

Colletti dott. Francesco, direttore di sezione di 2ª classe

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed in quella della Regione siciliana ed avrà la sua sede in Palermo

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e in quella della Regione siciliana nonchè, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura

Agrigento, addì 10 settembre 1958

Il prefetto: QUERCI

(4987)

PREFETTURA DI FORLI'

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Forlì al 30 novembre 1956.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLI'

Visto il proprio decreto n. 18024 Div. 3ª del 20 maggio 1957, con il quale è stato indetto il pubblico concorso ai posti di ostetrica condotta vacanti nei Comuni della provincia alla data del 30 novembre 1956,

Visto il proprio decreto n. 1253 Div. 3ª del 15 gennaio 1958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 38 del 13 febbraio 1958, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del suddetto pubblico concorso,

Considerato che il dott. Guido Saladino, vice prefetto ispettore, nominato presidente della Commissione in parola, e' stato trasferito ad altra sede e che occorre pertanto provvedere alla sua sostituzione,

Visti gli articoli 50 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 e 13 del decreto Presidenziale 10 giugno 1955, n. 854,

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, modificato dall'art. 12 del sopracitato decreto Presidenziale 10 giugno 1955 n. 854,

Decreta:

Il dott. Guido Vitale, vice prefetto ispettore è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Forlì al 30 novembre 1956, indetto con il decreto n. 18024 Div. 3ª del 20 maggio 1957, citato nelle premesse, in sostituzione del vice prefetto ispettore dott. Guido Saladino

La suddetta Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Forlì

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo della prefettura di Forlì

Forlì, addì 12 settembre 1958

Il prefetto: GIULARO

(4988)

PREFETTURA DI LUCCA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Lucca

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LUCCA

Visto il proprio decreto n. 15845 Div. 3ª San. in data 1° dicembre 1957, col quale è stato bandito il concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Camaiore,

Visto il proprio decreto n. 15815 Div. 3ª San. in data 15 luglio 1958, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati idonei al concorso predetto,

Considerato che il dott. Francesconi Giuliano risulta primo classificato nella predetta graduatoria,

Ritenuto pertanto necessario procedere alla nomina del predetto sanitario al posto messo a concorso ai sensi dell'art. 24 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281,

Decreta:

Il dott. Francesconi Giuliano è nominato ufficiale sanitario del comune di Camaiore con decorrenza 15 settembre 1958

E' fatto obbligo al predetto sanitario di assumere servizio sotto detta data a pena di decadenza

Il sindaco del comune di Camaiore è incaricato dell'esecuzione del presente decreto

Lucca, addì 10 agosto 1958

Il prefetto: MAURO

(4938)